



**Conservatorio Statale di Musica
Nicola Sala
Benevento**

Via Mario La Vipera, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824.21102 fax 0824.50355 - www.conservatorio.bn.it

**REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO E IL PAGAMENTO DELLE ORE DI DIDATTICA
AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la legge 21 dicembre 1999 n. 508;
VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, ed in particolare l'art. 6;
VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio;
VISTO lo Statuto del Conservatorio;
VISTO il CCNL – comparto AFAM del 16.02.2005, in particolare l'art. 23, riguardante l'affidamento di incarichi aggiuntivi di didattica;
VISTO il CCNL – comparto AFAM sottoscritto il 04.08.2010 e relativo al quadriennio giuridico – economico 2006/2009;
VISTO il CCNI siglato il 12.07.2011, in particolare l'art. 5, concernente le procedure di attribuzione di attività didattica aggiuntiva ai docenti;
PRESO ATTO che in applicazione di dette normative, le ore di didattica aggiuntiva dei Docenti comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici sono inserite in un apposito capitolo di bilancio all'interno dell'Unità Previsionale di Base "Oneri per il personale in attività di servizio";
CONSIDERATO che per l'attuazione della nuova normativa si rende necessario adottare un apposito Regolamento mirato alla disciplina delle modalità e delle procedure per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011;
PRESO ATTO del parere espresso dal Consiglio Accademico in data 25/02/2016;

Adotta il presente Regolamento:

**Art. 1
(Ambito di applicazione)**

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011 e s.m.i..

Art. 2
(Tipologia di attività didattiche aggiuntive retribuibili)

Premesso che ogni docente è titolare di uno o più campi disciplinari rispetto al settore artistico - disciplinare in cui è inquadrato, vengono definite come "ore di attività didattica aggiuntiva" retribuibili, ai sensi del presente regolamento e ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011, le ore che riferiscono alle seguenti condizioni:

- devono riguardare attività didattiche istituzionali che sono previste e disciplinate dal Regolamento didattico del Conservatorio, da normative nazionali o da altri regolamenti interni;
- devono essere ore eccedenti il monte ore contrattuale a cui il docente è tenuto, monte ore determinato dalla somma di tutte le ore di lezione concretamente erogate ad uno o più studenti. Le ore aggiuntive possono concernere sia al settore disciplinare di cui il docente è titolare, sia ad altro settore disciplinare di cui il docente ha comprovata competenza didattica anche se non la titolarità di cattedra;
- devono sostanziarsi in attività didattiche erogate sia nella forma tradizionale della *lectio ex cathedra* che in esercitazioni (inclusa l'erogazione della lezione a distanza, o *e-learning*, qualora attivata).

Art. 3
(Computo dell'impegno didattico del docente)

1. Nel caso di lezioni impartite individualmente viene definito per ogni singolo studente, o per ogni piccolo gruppo di studenti dello stesso livello tecnico, uno specifico e differente percorso di studio, differenziato in base alla particolare programmazione che il docente deve definire in relazione alle caratteristiche individuali dello studente stesso.
2. Nel caso di lezioni collettive che prevedano un numero di frequentanti non sostenibile per esigenze di qualità della didattica e di sicurezza legata alla volumetria dei locali, il corso potrà essere duplicato e affidato allo stesso docente o ad altro titolare.
3. Il Consiglio Accademico quantifica con apposita delibera, ove non previsto dagli ordinamenti (per esempio nei corsi di studio dell'ordinamento previgente ad esaurimento), il numero, o il range, di ore annuali previste per ciascun corso di insegnamento con erogazione di lezioni individuali, di gruppo e collettive.

Art. 4.
(Assegnazione degli incarichi ai docenti)

1. Il Direttore assegna ai docenti destinatari di ore di didattica aggiuntiva un incarico nel quale elenca tutti i corsi di insegnamento (di titolarità e non) loro affidati durante l'anno. Tali professori sono individuati dopo che la Direzione ha verificato l'impossibilità oggettiva ad affidare loro tanti corsi di insegnamento quanti possono essere contenuti nel monte ore previsto dalla sequenza contrattuale nazionale in vigore (cfr. commi 3, 4, 5). Per tale computo il Direttore considera la delibera del Consiglio accademico di cui all'Art. 3, comma 3, le esigenze dell'istituzione, l'oggettiva quantità dei corsi di insegnamento che il Conservatorio deve erogare nel corso dell'anno nei diversi ordinamenti.
2. Il Direttore determina l'impegno orario didattico complessivo del docente di cui al comma 1, sommando tutte le ore che dovrà erogare attraverso lezioni individuali e collettive nei corsi di insegnamento a lui affidati, calcolando le durate annuali stabilite dagli ordinamenti e, ove non definite dall'ordinamento, le durate annuali deliberate dal Consiglio accademico.



3. Al fine di attribuire ad ogni docente un carico di lavoro didattico compatibile con il monte ore contrattuale e l'offerta formativa prevista per una determinata disciplina, il Direttore può ricorrere ad operare un'equa distribuzione dei corsi di insegnamento tra tutti i docenti titolari della stessa disciplina, compensando eventuali eccedenze nel monte ore di un docente con ore disponibili esistenti nel monte ore di altri docenti titolari.

4. Qualora nel caso descritto al comma precedente non fossero disponibili docenti titolari, il Conservatorio può far ricorso a docenti interni titolari in un altro settore disciplinare, con ore disponibili nel proprio monte ore, e autorizzati dal Consiglio accademico a svolgere per l'anno accademico il diverso incarico.

A tal fine il Conservatorio provvede a dare pubblicità alla ricerca del docente cui assegnare la titolarità di questi insegnamenti, in modo che i professori interessati, non titolari della disciplina richiesta ma in possesso di titoli comprovanti un'adeguata competenza a svolgere l'insegnamento, possano fare richiesta al Consiglio accademico di attribuzione dell'incarico.

5. Il Direttore, al fine di armonizzare l'offerta formativa didattica del Conservatorio con il monte ore contrattuale dei docenti, può far ricorso ad altri strumenti definiti dal Consiglio accademico.

Art. 5.

(Computo dell'impegno aggiuntivo eccedente al monte ore del docente)

1. L'attribuzione delle soglie minime e massime delle ore di didattica aggiuntiva e i relativi pagamenti avverranno a norma dell'art. 5 del CCNI del 12 Luglio 2011 e saranno di anno in anno deliberate rispettando il quadro del piano didattico effettivo dagli organi collegiali di gestione: Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle rispettive competenze.
2. I compensi corrisposti pro capite saranno erogati nel rispetto del CCNI

(Verifica del lavoro aggiuntivo svolto dal docente)

1. Al termine dell'anno accademico, ogni docente deve consegnare al Direttore i propri fogli firma/registri (in base alle disposizioni interne specifiche), Nel caso di lezioni impartite a iscritti nei corsi di studio accademici, i fogli firma dovranno riportare anche le firme degli studenti a conferma delle effettive presenze – assenze. Tali documentazioni, in caso di modulo breve e calendarizzato in modo compattato, dovranno essere consegnate alla Segreteria al termine dello stesso.

2. Il Direttore procede entro il 30 novembre di ogni anno alla verifica come degli adempimenti in capo ai docenti così come statuito dalla Legge, dal CCNI del 12/07/2011, e in base alle disposizioni interne specifiche ad accertare le ore di lezione effettivamente impartite dai docenti incaricati a svolgere didattica aggiuntiva in base a quanto disposto nel successivo comma 3.

3. Per poter accedere ai fondi stanziati dal C.d.A. e al pagamento del servizio didattico aggiuntivo per la quota assegnata con incarico del Direttore, il docente deve dimostrare di essere in regola con gli adempimenti formali previsti dal comma 1 e di aver impartito effettivamente tutte le lezioni frontali previste dai corsi di insegnamento a lui assegnati.

In caso contrario saranno pagate solo le ore di lezione effettivamente svolte ed eccedenti il monte ore contrattuale.

Art. 7

(Pagamenti di attività didattiche aggiuntive)

1. I docenti cui è stato assegnato un incarico da parte del Direttore per didattica aggiuntiva, e che hanno effettivamente svolto le lezioni previste nei corsi di insegnamento a loro assegnati, ricevono possibilmente entro il mese di dicembre la retribuzione economica in base al numero di ore che si è verificato abbia superato l'orario contrattuale, in base alla tabella all'art. 4, comma 4.

Tale compenso non può essere in alcun caso superiore al limite definito dall'incarico ricevuto.



Art. 8

(Validità, modifiche e integrazioni)

Il presente regolamento ha validità a partire dall'anno accademico 2015-2016 e si intende tacitamente prorogato salvo richiesta di modifiche o integrazioni da parte del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico. La richiesta di modifica deve essere espressa entro due mesi dall'inizio dell'anno accademico.

Il presente Regolamento è stato deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 26 Febbraio 2016 con delibera n. 6



IL PRESIDENTE
Dott.ssa Caterina Meglio